



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAPS08000T: MONS. B. MANGINO - PAGANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso e indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore a tutti i riferimenti in tutti gli anni di corso e indirizzi di scuola. Il numero di alunni che abbandonano il percorso scolastico è quasi nullo (nell'a.s. 2022-23 si è registrato un solo abbandono). La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore a tutti i riferimenti, fatta eccezione per il primo biennio dell'indirizzo Scienze Applicate. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (91-100 e lode) è superiore a tutti i riferimenti. In generale pochi sono gli studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (60/100).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Motivazione dell'autovalutazione



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Secondo i dati relativi alle immatricolazioni nell'a.a. 2021/22, gli studenti hanno conseguito nel II anno più della metà dei CFU previsti nelle aree disciplinari sociale e sanitaria a differenza delle



aree scientifica e umanistica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi ha risposto in modo adeguato alle nuove esigenze formative e di apprendimento degli studenti. Le dotazioni tecnologiche sono state incrementate grazie all'utilizzo di nuovi finanziamenti ministeriali e, in molti casi, sono state messe a disposizione degli studenti svantaggiati. Inoltre, il team digitale ha rivestito un ruolo fondamentale per la formazione sul digitale non solo del personale scolastico, ma anche di molte famiglie, con una notevole ricaduta sociale. A scuola ci sono stati numerosi momenti di confronto tra gli insegnanti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative (soprattutto di AE), che sono diventate una pratica diffusa in molte classi, ma sono da incrementare le occasioni di confronto per realizzare programmazioni per assi disciplinari. Le regole di comportamento sono state definite e condivise in tutte le classi e la frequenza degli studenti è risultata mediamente regolare. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono state positive e i conflitti con gli studenti sono stati gestiti con modalità efficaci, anche grazie alla consulenza di esperti esterni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, assistenti specializzati, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari (utilizzo del peer tutoring). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni specifici di apprendimento sono diversificate e di buona qualità. La scuola monitora con regolarità il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni specifici di apprendimento e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti, è efficacemente strutturata a livello di scuola anche attraverso la stipula di contratti formativi di recupero e di potenziamento. Gli obiettivi educativi sono definiti in modo adeguato e determinano gli interventi individualizzati che sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

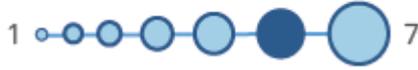
Le azioni di continuità e orientamento si sviluppano con esiti positivi per le metodiche sottese alle diverse azioni messe in campo, lo sviluppo di occasioni di confronto con le realtà universitarie e il ricorso a pratiche di orientamento calibrate e continue. La scuola ha stipulato un gran numero di convenzioni, mediante un partenariato diversificato con università, enti istituzionali, imprese ed associazioni ed ha ampliato la propria offerta formativa, attraverso l'attivazione di numerosi PCTO, in relazione ai fabbisogni formativi degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate regolarmente, mentre deve essere perfezionato un modello di integrazione delle competenze in uscita dei PCTO con la valutazione di tipo disciplinare e trasversale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito chiaramente la sua missione e i suoi obiettivi prioritari, anche se la loro condivisione con le famiglie e con il territorio è da migliorare. La scuola, al termine di ogni anno scolastico, utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni extracurricolari, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni didattico-educative. Le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, con un'ottima razionalizzazione delle spese.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha organizzato diversi progetti di formazione e aggiornamento dei docenti che hanno fatto registrare un'alta partecipazione e una buona ricaduta didattica ed hanno soddisfatto i fabbisogni formativi dei docenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Gran parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo e li raccolgono in modo sistematico mediante l'utilizzo di strumenti comuni (es. Google Classroom e Google Drive). Si rileva la necessità di costituire nuovi gruppi di lavoro formalizzati per incrementare una didattica interdisciplinare per assi culturali, sia in ambito umanistico che scientifico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento dei risultati di apprendimento in matematica degli studenti delle classi quinte dell'indirizzo scientifico

TRAGUARDO

Incremento di almeno 1 punto all'anno nei risultati di apprendimento in matematica degli studenti delle classi quinte dell'indirizzo scientifico rispetto alla differenza in negativo registrata nell' a.s. 2021-22 in confronto alle scuole con lo stesso background.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmazione e svolgimento di prove di start up per le classi prime e prove comuni intermedie per le classi seconde e quinte in italiano, matematica e inglese sul modello delle prove nazionali standardizzate.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Incremento della motivazione all'apprendimento, mediante l'utilizzo di metodologie innovative, pratiche didattiche attive e percorsi di mentoring e orientamento
- 3. Inclusione e differenziazione**
Sviluppo di attività laboratoriali di recupero e potenziamento, in orario curricolare e extracurricolare
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio di sistema dei risultati di apprendimento, in italiano, in matematica e in inglese, conseguiti dagli alunni nelle attività didattiche curricolari alla fine di ciascun quadrimestre.



PRIORITA'

Miglioramento dei risultati di apprendimento in inglese listening degli studenti delle classi quinte dell'indirizzo scientifico

TRAGUARDO

Incremento di circa 1,5 punti nei risultati di apprendimento in inglese listening degli studenti delle classi quinte dell'indirizzo scientifico rispetto alla differenza in negativo registrata nell' a.s. 2021-22 in confronto alle scuole con lo stesso background.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppo di attività laboratoriali di recupero e potenziamento, in orario curricolare e extracurricolare
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio di sistema dei risultati di apprendimento, in italiano, in matematica e in inglese, conseguiti dagli alunni nelle attività didattiche curricolari alla fine di ciascun quadrimestre.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Miglioramento della "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" degli studenti del primo biennio.

TRAGUARDO

Raggiungimento del livello intermedio nella valutazione della "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" da parte di almeno il 60% degli studenti del primo biennio, attraverso l'utilizzo della rubrica prevista per il compito di realtà dell'UDA di Educazione Civica/Orientamento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione e utilizzo di una rubrica per la valutazione delle competenze civiche e orientative nell'ambito dell'Uda di Ed. Civica/Orientamento



PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze STEAM degli studenti delle classi quinte

TRAGUARDO

Percentuale studenti delle classi quinte che elaborano un "capolavoro", ai fini dell'orientamento, incentrato sulle competenze STEAM : >30%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di un curriculum digitale di istituto alla luce del framework DigComp 2.2.
2. **Continuità e orientamento**
Implementazione di azioni orientative da parte dei tutor per la realizzazione di "capolavori" incentrati sulle competenze STEAM



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La maggiore criticità si individua nei risultati INVALSI, dal momento che le altre priorità, pur continuando ad essere oggetto di sviluppi prospettici, sono state valutate in maniera positiva. I risultati INVALSI, rispetto ai dati forniti di default, richiederanno, inoltre uno specifico focus derivante dalla considerazione degli indici di fragilità della popolazione studentesca, così come rilevato dal report INVALSI. Questi dati ulteriori costituiscono il fondamento delle azioni progettuali afferenti ai fondi PNRR attribuiti a questa IS per il contrasto alla dispersione scolastica, che, nel caso di specie, si configura essenzialmente come "implicita".